

	<p align="center">Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale di Remedello Via Cappellazzi, 4 – 25010 Remedello (BS) Tel. 030 9953907 – Fax. 030 9953689 Mail: info@icremedello.gov.it Pec: bsic84700e@pec.istruzione.it Sito Web: www.icremedello.gov.it</p>		
<p>CodiceMeccanografico BSIC84700E</p>	<p>CodiceUnivocoUfficio UFAZE1</p>	<p>CodiceFiscale 94007030177</p>	

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DATI DELLA SCUOLA: IC REMEDELLO (rilevazione a maggio 2019)

GRADO DI SCUOLA	CLASSI PER PLESSO	NR. ALUNNI DISABILI (L.104/92 e DPCM 185/2006)	NR. INSEGNANTI DI SOSTEGNO
Scuola dell'infanzia Remedello	Nr. 4 sezioni Nr. 105 alunni iscritti Sez. Rossa Sez. Blu Sez. Gialla Sez. Verde	Nr. 1 alunno <i>Nr. 1 alunno in entrata (A.S.2019-20)</i>	Nr. 1 docente selezionato dalle liste degli insegnanti curricolari (a tempo part time) Nr. 1 assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Scuola Primaria Remedello	Nr. 11 classi Nr. 196 alunni iscritti 1A 1B 2A 2B 3A 3B 4A 4B 4C 5A 5B	Nr. 5 alunni (di cui 2 stranieri)	Nr. 3 docenti (di cui 2 a tempo pieno) selezionati dalle liste degli insegnanti curricolari Nr. 2 assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Scuola Secondaria di Primo grado Remedello	Nr. 6 classi Nr. 126 alunni iscritti 1A 1B 2A 2B 3A 3B	Nr. 5 alunni (di cui 4 stranieri) -1 alunno non ha frequentato durante l'anno -2 alunni sono stati certificati in corso d'anno. <i>Nr. 1 alunno in uscita (A.S.2019-20)</i> <i>Nr. 1 alunno in entrata (A.S.2019-20)</i>	Nr. 2 docenti a tempo pieno selezionati dalle liste degli insegnanti curricolari Nr. 1 docente part time selezionato dalle liste degli insegnanti curricolari Nr. 2 assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Scuola primaria Visano	Nr. 6 classi Nr. 107 alunni iscritti 1A 2A-2B 3A 4A 5A	Nr. 2 alunni <i>Nr. 1 alunno in uscita (A.S.2019-20)</i> <i>Nr. 1 alunno in entrata (A.S.2019-20)</i>	Nr. 2 docenti (di cui 1 a tempo part time, con specializzazione) Nr. 1 assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Scuola Secondaria di Primo grado Visano	Nr. 5 classi Nr. 90 alunni iscritti 1D-1E 2D-2E 3D	<i>Nr. 1 alunno certificato a fine anno</i> <i>Nr. 1 alunno in entrata (A.S.2019-20)</i>	/
Scuola Primaria Acquafredda	Nr. 5 classi Nr. 73 alunni iscritti	Nr. 2 alunni	Nr. 1 docente (tempo pieno) selezionato

	1A 2A 3A 4A 5A		dalle liste degli insegnanti curricolari Nr. 1 assistente all'autonomia e alla comunicazione
--	----------------------------	--	--

A. RILEVAZIONE BES (rilevazione al 30 giugno 2017)

DESCRIZIONE	NUMERO		
	SUDDIVISIONE PER GRADI E PLESSI		
	GRADI E PLESSI	NR ALUNNI LEGGE 104	TIPOLOGIA
Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92 (comma 1, comma 3... Tipologia....)	Infanzia Remedello	Nr. 1	Nr. 0 articolo 3, comma 1 Nr. 1 articolo 3, comma 3
	Primaria Remedello	Nr. 5	Nr. 3 articolo 3, comma 1 Nr. 2 articolo 3, comma 3
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 5	Nr. 3 articolo 3, comma 1 Nr. 2 articolo 3, comma 3
	Primaria Visano	Nr. 2	Nr. 1 articolo 3, comma 1 Nr. 1 articolo 3, comma 3
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 1	Nr. 1 articolo 3, comma 1 Nr. 0 articolo 3, comma 3
	Primaria Acquafredda	Nr. 2	Nr. 1 articolo 3, comma 1 Nr. 1 articolo 3, comma 3
Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010 (Tipologia DSA)	GRADI E PLESSI	NR ALUNNI LEGGE 170	TIPOLOGIA
	Primaria Remedello	Nr. 0	//
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 10	
	Primaria Visano	Nr. 1	
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 0	
	Primaria Acquafredda	Nr. 0	
Numero di PDP per alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	GRADI E PLESSI	NR ALUNNI DES	TIPOLOGIA
	Primaria Remedello	Nr. 0	//
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 0	
	Primaria Visano	Nr. 0	//
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 0	//
	Primaria Acquafredda	Nr. 1	
Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27/12/12	GRADI E PLESSI	NR. ALUNNI DIRETTIVA 27/12/12	TIPOLOGIA SVANTAGGIO
	Primaria Remedello	Nr. 13	Nr. 0 Socio-economico Nr. 8 Linguistico cultur. Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 5 Altro
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 7	Nr. 0 Socio-economico Nr. 5 Linguist. cultur.

			Nr. 2 Comport./relaz. Nr. 0 Altro
	Primaria Visano	Nr. 4	Nr. 0 Socio-economico Nr. 3 Linguist. cultur. Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 1 Altro
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 12	Nr. 1 Socio-economico Nr. 8 Linguist. cultur. Nr. 2 Comport./relaz. Nr. 1 Altro
	Primaria Acquafredda	Nr. 5	Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 2 Linguist. cultur. Nr. 3 Altro
Numero di altri percorsi personalizzati specifici senza PDP	//		//

B. RISORSE PROFESSIONALI (rilevazione al 30 giugno 2017)

DESCRIZIONE PER GRADI E PLESSI	GRADI E PLESSI	UTILIZZO	ORE
n. ore contemporaneità/ insegnanti curricolari (organico autonomia)	Infanzia Remedello + Primaria Remedello + Primaria Visano + Primaria Acquafredda	Organico autonomia per sostituzioni, progetti, alfabetizzazione	3 docenti a 24h/sett
	Sec. Primo grado Remedello + Visano	organico autonomia per sostituzioni, progetti e alfabetizzazione	1 docente 18 ore
n. insegnanti di sostegno. Rapporto con classi e/o alunni	GRADI E PLESSI	UTILIZZO	NR. DOCENTI DI SOSTEGNO
	Infanzia Remedello	-1 insegnante (15 ore) su una sezione con 1 alunno certificato	Nr. 1 docente part time
	Primaria Remedello	Nr. 1 docente a tempo pieno (2 alunni) Nr. 2 docenti part- time (3 alunni)	Nr. 1 docenti a tempo pieno Nr. 2 docenti part time
	Primaria Visano	Nr. 1 docente a scavalco con Remedello 8 ore (1 alunno) Nr. 1 docente part- time 18 ore (1 alunno)	Nr. 2 docenti part time
	Primaria Acquafredda	Nr. 1 docente a tempo pieno (2 alunni)	Nr.1 docente
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 2 docenti a tempo pieno (3 alunni) Nr. 1 docente part time (1 alunno)	Nr. 2 docenti a tempo pieno Nr. 1 docente part time
	Sec. Primo grado Visano	//	//
n. assistenti autonomia	GRADI E PLESSI	UTILIZZO	NR. ASSISTENTI AUTONOMIA

Specificazione funzioni (personale, comunicazione.....)	Infanzia Remedello	Nr. 8 ore per l'autonomia e la comunicazione	Nr. 1 assistenti ad personam
	Primaria Remedello	- 11 ore per autonomia e comunicazione (2 alunni comma 1) - 24 ore per l'autonomia e la comunicazione (2 alunni comma 3)	Nr. 2 assistenti ad personam
	Primaria Visano	- 13 ore per autonomia e comunicazione (1 alunno comma 3)	Nr. 1 assistente ad personam
	Primaria Acquafredda	- 20 ore per autonomia e comunicazione (1 alunno comma 3)	Nr. 1 assistente ad personam
	Sec. Primo grado Remedello	- 8 ore per autonomia e comunicazione (2 alunni comma 3)	Nr. 2 assistenti ad personam
	Secondaria primo grado Visano	//	//
n. altre figure professionali Provenienza e funzioni	GRADI E PLESSI	UTILIZZO	NR. ALTRE FIGURE PROFESSIONALI
	Infanzia Remedello	//	Nr.0 altre figure
	Primaria Remedello	- 6 ore (di cui 3 in compresenza con l'insegnante di sostegno e 2 in compresenza dell'assistente ad personam) - consulenza	Nr. 1 Educatrice tiflogica "Centro non vedenti" di Brescia Nr. 1 logopedista Nr. 1 psicomotricista
	Sec. Primo grado Remedello	//	//
	Primaria Visano	- consulenza	Nr.1 logopedista dell'ASST
	Sec. Primo grado Visano	//	//
	Primaria Acquafredda	- 6 h annue per osservazione	Nr. 1 Educatrice tiflogica "Centro non vedenti" di Brescia

n. funzioni strumentali / coordinamento Specificare funzioni e sinergie	Scuola Dell'infanzia + Primaria Remedello+ Primaria Visano+ Primaria Acquafredda+ Scuola Secondaria Remedello+ Scuola Secondaria Visano		Nr. 2 funzioni strumentali per gli stranieri (la funzione è divisa a metà)
	Scuola Dell'infanzia + Primaria Remedello+ Primaria Visano+ Primaria Acquafredda+ Scuola Secondaria Remedello+ Scuola Secondaria Visano		Nr. 2 funzione strumentali per disabilità, bes e inclusione (la funzione è divisa a metà)
	Scuola Dell'infanzia + Primaria Remedello+ Primaria Visano+ Primaria Acquafredda+ Scuola Secondaria Remedello+ Scuola Secondaria Visano		Nr. 1 animatore digitale
	Scuola Dell'infanzia + Primaria Remedello+ Primaria Visano+ Primaria Acquafredda+ Scuola Secondaria Remedello+ Scuola Secondaria Visano		Nr. 1 funzione strumentale PTOF
	Scuola Secondaria Remedello+ Scuola Secondaria Visano		Nr.2 funzione strumentale continuità e orientamento (la funzione è divisa a metà)
	Scuola Dell'infanzia + Primaria Remedello+ Primaria Visano+ Primaria Acquafredda+ Scuola Secondaria Remedello+ Scuola Secondaria Visano		Nr. 3 collaboratori vicari Nr. 4 fiduciari di plesso
	n. referenti di istituto (disabilità, DSA, BES compresi stranieri...) Specificare funzioni e sinergie	I referenti d'Istituto per disabilità, BES e stranieri sono le stesse funzioni strumentali	
Psicopedagogisti (interni ed esterni...)	La psicopedagoga è una figura esterna alla scuola che ha svolto attraverso un progetto di		Nr.1

Specificare provenienza, funzioni, sinergie	ore 90 consulenza a docenti, studenti e famiglie nei diversi ordini di scuola dell'istituto.	
---	--	--

C. PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI

A - Dimensione organizzativo-gestionale

INDICATORI	MODALITÀ DI RACCOLTA (Fascicoli/documenti, scuola in chiaro, elementi di rilevazione interna, questionario di scuola, questionari specifici, Ricerche da documenti..)	PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ (Per ogni indicatore oppure per ogni dimensione)
<p>INDICATORE A 1: UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● elenco delle risorse presenti nella scuola ● utilizzo che ne viene fatto ● efficacia di tale utilizzo ● altro... 	<p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <p>- Insegnanti di sostegno: per attività individualizzate e in piccolo gruppo, supporto alla classe e attività laboratoriali.</p> <p>- Assistenti alla comunicazione: per attività individualizzate, supporto metodologico e tecnico agli insegnanti, facilitatori della comunicazione e dell'autonomia degli alunni con disabilità.</p> <p>- Organico dell'autonomia: per attività individualizzate e in piccolo gruppo, supporto alle attività di classe, corsi di recupero, potenziamento e alfabetizzazione. In presenza ad insegnanti curricolari per sostenere alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>- Insegnanti curricolari: per attività e progetti di recupero, potenziamento e alfabetizzazione.</p> <p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <p>- Talvolta mancanza di raccordo e confronto tra le attività degli insegnanti curricolari, di quelli di sostegno e dell'organico potenziato soprattutto.</p> <p>-L'utilizzo dell'organico dell'autonomia va migliorato con un'organizzazione precisa dei compiti e delle priorità.</p> <p>- L'istituto è caratterizzato da un'instabilità del corpo docente di sostegno, e dalla scarsa presenza di personale specializzato. Ciò va a discapito della continuità didattica e limita la realizzazione di progetti pluriennali e la formazione di gruppi di lavoro coesi.</p>

<p>INDICATORE A 2: PRESENZA DI FIGURE PROFESSIONALI CHE, CON UN CHIARO MANDATO COLLEGIALE, MONITORANO COORDINANO, TENGONO SOTTO CONTROLLO IL PROCESSO DI INCLUSIONE SIA ALL'INTERNO CHE CON LE ISTITUZIONI ESTERNE COINVOLTE NEI PROCESSI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● figure strumentali ● commissioni ● GLI e suo funzionamento ● Psicopedagoga ● figure che presidiano la continuità ● altro... 	<p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni strumentali e di coordinamento per l'inclusione (disabilità, DSA e BES), è presente una figura per la scuola secondaria e una per la scuola primaria . - Commissione H - Coinvolgimento e lavoro di squadra tra le funzioni strumentali e i alcuni rappresentanti della commissione H per garantire un più chiaro e puntuale passaggio delle informazioni e quindi continuità di lavoro nei diversi plessi e ordini di scuola. - Funzioni strumentali stranieri, è presente una figura per la scuola secondaria e una per la scuola primaria . - Commissione stranieri. - Funzione strumentale PTOF. - Commissione PTOF. - Funzione strumentale orientamento. - Commissione orientamento. - Commissione RAV - Figure interne in raccordo con il CTI per il confronto sui temi dell'inclusività. - GLI d'istituto (costituito il 16-03-18) - Formazione sui temi dei bisogni educativi speciali e dell'inclusione sia organizzata dall'ambito che dall'istituto. - Dall'anno scolastico 2018-19 è iniziata l'esperienza dello sportello d'ascolto e quindi la presenza di una figura professionale che possa supportare famiglie e insegnanti nella pratica educativa e inclusiva. <p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di potenziare l'offerta di formazione sui temi della disabilità, dei bisogni educativi speciali e dell'inclusione. - Le funzioni strumentali per il sostegno, la disabilità e i bisogni educativi speciali oltre al coordinamento e alla consulenza di insegnanti di sostegno e assistenti, hanno anche tutto un lavoro legato alla documentazione di tutti gli alunni BES, screening e accompagnamento-osservazione di nuovi alunni certificati che investe molta parte del lavoro e del tempo rischiando talvolta di non riuscire a curare il tutto in modo adeguato o peccando talvolta nella puntualità.
---	--	---

		-Necessità di migliorare la sinergia tra le diverse funzioni di coordinamento.
<p>INDICATORE A 3: PRESENZA DI STRUMENTI E PROCEDURE PER TENERE SOTTO CONTROLLO I PROCESSI DI INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● presenza di strumenti per rilevare le criticità a livello strutturale, curricolare , professionale ● strumenti di monitoraggio ● criteri di valutazione ● altro... 	Fascicoli, documenti, interviste ai docenti, strumenti di rilevazione interna.	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto segue una procedura condivisa per la rilevazione del numero e della tipologia di alunni BES ad inizio e fine anno scolastico. - Criteri fissi e condivisi dal Collegio dei Docenti per l'individuazione di alunni BES 3° tipo. - Monitoraggio dei PDP e PEI a fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre (relazione finale). - Le figure strumentali che coordinano il sostegno si occupano del monitoraggio dei fascicoli personali e dei rispettivi documenti verificando il rispetto delle procedure e delle scadenze. - Si continua ad attuare il Progetto per la prevenzione e l'individuazione precoce di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento con prove MT e AC-MT ad inizio e fine anno per le classi seconde della scuola primaria e a fine anno per la prima della scuola secondaria di primo grado. Il prossimo anno, come da delibera del collegio docenti del 15/05/19 entrambe le prove (iniziali e finali) verranno somministrate sia in classe 2^ primaria che in classe 1^ della scuola secondaria di primo grado. - È stato portato avanti il Progetto per la prevenzione e l'individuazione precoce di alunni con "potenziale Disturbo Specifico dell'Apprendimento" alla scuola dell'infanzia (3° anno) con l'utilizzo del questionario osservativo IPDA (utilizzato per il passaggio di informazioni con la scuola primaria). - Utilizzando l'organico dell'autonomia si è andati a supportare didatticamente alunni in difficoltà e classi con un alto numero di alunni con BES. - Si sta sperimentando una procedura per l'accoglienza di nuovi alunni 104 e per la continuità al passaggio di ordine scolastico: incontro con le famiglie, richiesta di incontro congiunto all'ASST tra il vecchio e nuovo ordine di scuola, osservazione della docente referente nella scuola di provenienza dell'alunno certificato.

		<p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le procedure condivise a livello formale necessitano ancora di essere interiorizzate nella prassi quotidiana da parte degli insegnanti. - Le procedure per accogliere gli alunni BES all'ingresso alla scuola, accompagnarli nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e orientarli al Progetto di Vita andrebbero formalizzate con specifici protocolli. - I progetti di screening per quegli alunni che risultano con necessità di intervento, necessitano di una consulenza e di un intervento di potenziamento e/o osservazione mirata da parte di un esperto (psicopedagogo scolastico).
<p>INDICATORE A 3: SVILUPPO DI UNA CULTURA INCLUSIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento delle famiglie (incontri dedicati, modalità di comunicazione....) - partecipazione degli studenti (Progetti di tutoring Progetti di volontariato Iniziative di formazione....) - coinvolgimento della comunità (Iniziative in collaborazione Incremento capacità inclusiva di agenzie e realtà del territorio) - rapporti con altri operatori <ul style="list-style-type: none"> ○ sanità ○ comuni ○ terzo settore 	<p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti, strumenti di rilevazione interna.</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <p>Personale ATA: coinvolgimento del personale ATA, con specifici corsi, nel progetto di autonomia per gli alunni disabili, nell'assistenza di base anche di alunni con disabilità e nel pronto soccorso.</p> <p>Famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento dei genitori con azioni informative, attraverso riunioni e colloqui con i docenti. - Condivisione con i genitori dei documenti stilati dalla scuola (PTOF, PAI, REGOLAMENTO D'ISTITUTO, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ), della programmazione, degli interventi personalizzati (PEI, PDP) attraverso la pubblicazione della documentazione sul sito dell'Istituto, sul registro elettronico della scuola e/o con colloqui specifici (in caso di condivisione di documenti vincolati dalla privacy) - Coinvolgimento dei genitori nelle scelte di orientamento al termine della scuola secondaria con incontri che illustrano le possibilità offerte dal territorio. - Coinvolgimento dei genitori degli alunni con disabilità nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

<p>(Modalità di collaborazione Protocolli / accordi territoriali / intese)</p>		<p>Partecipazione degli studenti: il benessere dell'alunno è considerato prioritario perciò l'istituto pone particolare attenzione ai progetti di accoglienza, di passaggio da un ordine ad un altro di scuola e di orientamento. I progetti sono chiaramente definiti e indicati nel PTOF.</p> <p>Collaborazione tra la scuola e gli altri operatori del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto al fabbisogno espresso dall'Istituto, l'ente comunale risponde con il Piano di Diritto allo Studio. - Collaborazione con gli assistenti sociali dei 3 comuni. - Coinvolgimento della scuola negli incontri per il GLHO con l'ASST, i servizi sociali e la famiglia. - Collaborazione costante con neuropsichiatri infantili e specialisti dell'ASST soprattutto di Montichiari. - Collaborazione con CTI di Manerbio e il gruppo tecnico per l'Inclusione della Bassa Bresciana per la condivisione di documentazione, procedure e suggerimenti informativi/formativi rivolti agli insegnanti. - Collaborazione con le Istituzioni scolastiche in rete. - Collaborazione con il CAI e con le biblioteche in rete per la bassa bresciana. - Collaborazione con la cooperativa La Sorgente che ha proposto per il secondo anno e offerto un corso di formazione sui temi della disabilità. - Collaborazione con il centro non vedenti di Brescia CINV. - Progetti in ottica inclusiva: progetto musicale, progetto CONI "a scuola di sport", educazione stradale, progetto sulle emozioni, progetto life skills, progetto CBBO. <p>PUNTI DI CRITICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carezza di risorse economiche. A volte i vincoli di spesa non permettono variazioni in itinere dell'offerta formativa. - Scarse proposte di formazione per genitori e talvolta scarsa partecipazione dei docenti alla formazione proposta nell'istituto e nell'ambito.
---	--	---

<p>INDICATORE A4 PRESENZA DI LABORATORI E STRUMENTAZIONE INFORMATICA</p>	<p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti, strumenti di rilevazione interna.</p>	<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scuola è dotata di strumentazione informatica, in particolare la LIM in quasi tutte le aule. -A Visano è presente un “Atelier Creativo” a disposizione di tutto l’istituto per attività laboratoriali e informatiche che possano favorire una didattica inclusiva. - A Remedello presenza di un’aula laboratoriale con strumenti tifloinformatici. - E’ stata potenziata la connessione nella scuola dell’infanzia e sono stati messi a disposizione 4 PC. <p>PUNTI DI CRITICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Talvolta mancano i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentano il corretto funzionamento dei dispositivi. -Carenza di software specifici per la didattica. - Nella scuola Secondaria di primo grado di Visano mancano laboratori di arte e musica.
---	---	---

B - Dimensione curricolare didattica

INDICATORI	MODALITÀ DI RACCOLTA (Fascicoli/documenti, scuola in chiaro, elementi di rilevazione interna, questionario di scuola, questionari specifici, Ricerche da documenti..)	PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ (Per ogni indicatore oppure per ogni dimensione)
INDICATORE B 1: PRESENZA DI UN CURRICOLO DECLINATO PER LIVELLI DI COMPETENZA <ul style="list-style-type: none"> ● accuratezza e completezza della declinazione del curricolo per competenze ● aggancio chiaro ed esplicito alla progettazione di classe ● altro... 	Fascicoli, documenti, interviste ai docenti	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <p>- Il curricolo per competenze è stato realizzato e pubblicato sul sito.</p> <p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <p>- Sono stati definiti traguardi ed obiettivi, sono ancora da redigere gli indicatori per le rubriche di valutazione.</p> <p>- Bisognerebbe proseguire nell'aggiornamento del curricolo fino ad arrivare alla stesura delle rubriche di valutazione.</p>
INDICATORE B 2: PRESENZA DI PROGETTAZIONE TRASVERSALE <ul style="list-style-type: none"> ● definizione contenuti irrinunciabili ● indicazione chiara delle modalità di coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica ● altro... 	Fascicoli, documenti, interviste ai docenti	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <p>- All'interno del PTOF sono stati declinati i contenuti essenziali ed irrinunciabili della programmazione.</p> <p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <p>- All'interno del curricolo verticale manca la definizione dei contenuti irrinunciabili.</p> <p>- Manca una formazione specifica sui contenuti irrinunciabili.</p>
INDICATORE B 3: UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo di molteplicità di mediatori, concreti, iconici, analogici, simbolici ● organizzazione del lavoro in classe a diversi livelli, quali il piccolo gruppo, la coppia ecc., 	Fascicoli, documenti, interviste ai docenti	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <p>- I docenti utilizzano una didattica inclusiva utilizzando il supporto di mediatori visivi/iconici (LIM).</p> <p>- La lezione frontale è alternata da un'organizzazione in gruppi di livello, piccoli gruppi o a coppie.</p> <p>- Modulistica comune a tutte le discipline per la programmazione che prevede: l'analisi della situazione iniziale, la scelta delle competenze da far raggiungere agli alunni, dei contenuti, delle metodologie (strategie -strumenti).</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● per quante ore settimanali, per quali attività ● altro 		<p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <p>- Mancanza di procedure comuni e condivise per raccogliere e documentare “buone pratiche” educative e didattiche;</p>
<p>INDICATORE B 4: STRATEGIE INCLUSIVE DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● valutazione coerente con il curricolo per livelli di competenza ● presenza di criteri e strumenti di valutazione comuni, decisi dal Collegio docenti ● presenza di criteri collegiali per l’individuazione di alunni con BES ● altro ... 	<p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <p>-Criteri comuni dei livelli di valutazione per i diversi ordini (primaria e secondaria di primo grado) con descrizione delle competenze accanto al voto in decimi.</p> <p>-Criteri comuni di valutazione del comportamento con descrizione dei comportamenti attesi.</p> <p>-Condivisione dei criteri di valutazione con le famiglie attraverso il PTOF disponibile sul sito dell’Istituto e consegnato in forma cartacea alle famiglie.</p> <p>- Sono stati predisposti due documenti da utilizzare per alunni molto gravi (allegato alla scheda di valutazione e allegato alle competenze) attraverso i quali è possibile declinare i voti della scheda di valutazione e le competenze in uscita rapportandole al PEI dell’alunno.</p> <p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <p>-Non sempre vengono utilizzati dagli insegnanti tutti gli strumenti individuati collegialmente per l’individuazione di alunni BES, e le strategie inclusive di valutazione.</p>
<p>INDICATORE B 5: PRESENZA DI STRUMENTI DI PROGETTAZIONE- PROGRAMMAZIONE PER LA PERSONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO, DECISI DAL COLLEGIO DOCENTI E</p>	<p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <p>- Modelli comuni per il PEI e il PDP.</p> <p>- Dall’anno scolastico 2017-18 è in uso un unico modello di PSP utilizzato per gli alunni non italofoni.</p> <p>- Allineamento dei modelli alle proposte di aggiornamento dell’UST di Brescia.</p>

<p>CONDIVISI DA TUTTI I CONSIGLI DI CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● modello comune di PEI e di PDP formalizzato ● criteri comuni di documentazione di altri percorsi personalizzati specifici ● presenza di procedure codificate per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati ● altro ... 		<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con il CTI di Manerbio, presso il quale è nato il gruppo tecnico dell'inclusione per la Bassa Bresciana per una condivisione di modelli e buone prassi d'inclusione tra tutte le scuole dell'ambito. - Presenza di procedure chiare per la compilazione dei documenti e la prassi da seguire. - Presenza di istruzioni scritte (caricate sul registro elettronico) per la compilazione dei documenti. - Partecipazione di tutti i docenti non specializzati alla formazione organizzata dall'ambito 10 sulla compilazione dei documenti legati al sostegno. <p style="text-align: center;">PUNTI DI CRITICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Talvolta si riscontrano difficoltà legate alla mancanza di formazione e preparazione di alcuni docenti relativa alla compilazione di documenti che partono dal funzionamento dell'alunno (punti di forza, criticità e contesto per poi andare a stabilire obiettivi e metodi) sia per quanto riguarda la stesura di PEI che di PDP. - Mancanza di procedure condivise per la progettazione e il monitoraggio degli alunni bes di 3° tipo non italofofoni.

D. PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- A breve termine (1 anno)

PROCESSI /PRATICHE EDUCATIVE DIDATTICHE E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, INCLUSIONE, CONTINUITÀ	PROCESSI /PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, RISORSE UMANE, RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE
<p>- Nell'anno scolastico 2018-19 la commissione H ha lavorato per iniziare a creare una lista di sussidi presenti nei vari plessi al fine di allestire una biblioteca specifica per gli alunni BES da cui gli insegnanti possano attingere materiale didattico e non. L'obiettivo per il prossimo anno è di continuare questo lavoro</p>	<p>- Attuare la proposta pensata dalla commissione H e condivisa col GLI e col collegio docenti per realizzare un periodo di riflessione sul tema della disabilità e dell'inclusione: "TUTTI SPECIALI, per una promozione della cultura dell'inclusione".</p>

<p>e portarlo a termine strutturando anche degli spazi dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuare le procedure iniziate nell'a.s. 2016-17 di screening di individuazione precoce dei segnali tipici di alunni con disturbi evolutivi specifici in modo sempre più sistematico. - Continuare con l'utilizzo del questionario osservativo IPDA alla scuola dell'infanzia al termine del terzo anno (Questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento) trovare le modalità di azione per potenziare gli alunni con richiesta di attenzione. - Iniziare un proficua collaborazione con la psicopedagoga per intervenire con prove individuali e osservazioni più specifiche in merito a quegli alunni che risultano carenti nelle prove collettive degli screening. - Intensificare e rendere più sistematici i momenti di incontro-scambio tra insegnanti di sostegno in modo da condividere buone pratiche educative e didattiche e lavorare insieme per favorire una didattica inclusiva. - Partendo dal progetto creato nell'anno scolastico 2018-19 "TUTTI SPECIALI, per una promozione della cultura dell'inclusione", provare a progettare delle UDA che possano essere messe a disposizione di tutti i colleghi l'anno successivo. - Promuovere corsi di formazione per insegnanti di sostegno sui temi della disabilità e per insegnanti curricolari per promuovere una didattica inclusiva. - Coordinare e monitorare le attività di alfabetizzazione da parte della funzione strumentale intercultura. - Raccolta e archiviazione di materiale didattico per l'alfabetizzazione da mettere a disposizione di tutti i docenti (programmazioni, unità didattiche delle diverse discipline). 	<ul style="list-style-type: none"> - Creare una sottocommissione per organizzare concretamente la giornata dell'inclusione formata dai rappresentanti dei genitori del GLI e da almeno un insegnante per ogni plesso scolastico. - Continuare e rendere sempre più proficua la collaborazione con la psicopedagoga che dal presente anno scolastico opera nel nostro istituto con uno sportello d'ascolto e consulenza. - Migliorare la collaborazione e la coordinazione con la segreteria per l'archiviazione e la condivisione di documenti legati agli alunni BES. - Utilizzo sempre più mirato, specifico, ma soprattutto coordinato delle figure di potenziamento per portare avanti in modo sistematico progetti di inclusione. - Sinergie maggiori e sempre più strette tra le funzioni strumentali per l'Inclusione. - Consolidare le modalità e le procedure di documentazione condivise. - Mantenere consolidare i rapporti di collaborazione con assistenti sociali, ATS e le figure cliniche di riferimento per quanto riguarda gli alunni disabili e i BES con certificazione e diagnosi. - Continuare la collaborazione tra gli enti territoriali (in modo particolare il CTI) e il nostro istituto e di conseguenza la collaborazione reciproca e il lavoro in rete.
---	--

- Stabilire i criteri e i tempi per il monitoraggio del livello raggiunto nell'acquisizione della lingua italiana.	
--	--

- A medio e lungo termine (2-3anni)

PROCESSI /PRATICHE EDUCATIVE DIDATTICHE E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, INCLUSIONE, CONTINUITÀ	PROCESSI /PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, RISORSE UMANE, RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE
<p>- Identificare e attuare procedure comuni e condivise per raccogliere e documentare "buone pratiche" educative e didattiche.</p> <p>-Attuare una didattica per competenze attraverso la progettazione di unità di apprendimento che richiedano lo svolgimento di compiti autentici per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>- Proporre conferenze e seminari formativi sui temi dell'inclusività a favore di genitori e insegnanti dell'Istituto e in sinergia con il territorio.</p> <p>- Disporre di una biblioteca ben fornita e funzionante sulle tematiche e le strategie didattiche relative agli alunni BES.</p>	<p>- Trovare le modalità affinché le funzioni strumentali possano svolgere al meglio il loro ruolo e possano anche garantire assistenza e consulenza ai docenti.</p> <p>- Favorire la continuità delle figure strumentali e la formazione continua delle figure di coordinamento con azioni formative e attraverso la collaborazione con le scuole in rete, i CTI, CTS (<i>Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità</i>), CIT e tutte le occasioni di formazione e collaborazione che il territorio può offrire.</p> <p>-Intensificare l'integrazione con il territorio ed i rapporti con le famiglie. La scuola potrebbe farsi promotrice di formazione/informazione per tutta la comunità.</p> <p>- Scambio di buone prassi e buone esperienze di organizzazione dell'Istituto con le scuole del territorio.</p> <p>- Coinvolgere le famiglie attraverso mediatori culturali per condividere modalità, procedure e obiettivi al fine di una migliore inclusione scolastica e sociale.</p>

Aggiornato dalla commissione H

Condiviso con il GLI il ___10/05/2019

Deliberato dal Collegio Docenti il 24/06/2019